



Fondo per l'ammodernamento, la sicurezza e la dismissione degli impianti di risalita e di innevamento artificiale

Ministero del Turismo

AREA GEOGRAFICA	Tutta Italia
BENEFICIARI	Micro, piccole e medie imprese, Grandi imprese, Consorzi e reti d'impresa
SETTORE	Turismo e cultura
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto
DOTAZIONE	200.000.000 €
COME SI OTTIENE	A punteggio
RIFERIMENTO	Decreto interministeriale prot. n. 7297 dell'11 aprile 2023 recante "Disposizioni applicative per la erogazione delle risorse stanziato sul fondo di cui all'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicem

Fondo nazionale per l'ammodernamento, la sicurezza e la dismissione degli impianti di risalita e di innevamento artificiale, destinato alle imprese che gestiscono impianti di risalita e di innevamento artificiale. Copre interventi di ristrutturazione, ammodernamento, sostituzione, dismissione e soluzioni innovative per innevamento e approvvigionamento idrico.

CHI PUÒ PARTECIPARE

- Le misure sono indirizzate alle imprese, e loro aggregazioni, impegnate, anche in via non prevalente, in attività di impresa riferita ai seguenti codici ATECO e imprese di innevamento artificiale:
- 49.39.01: Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano;
- 93.11.30: Gestione di impianti sportivi polivalenti;
- 93.11.90: Gestione di altri impianti sportivi n.c.a.
- In particolare, con riguardo ai codici ATECO 93.11.30 e 93.11.90, purché riferiti a imprese esercenti attività e gestione impianti di risalita.
- Le domande di partecipazione potranno essere presentate dai soggetti in possesso dei requisiti tramite la piattaforma informatica del Ministero, al seguente link <https://istanze.ministeroturismo.gov.it>.

Di cosa si tratta

Un fondo del Ministero del Turismo per finanziare interventi su impianti di risalita a fune (seggiovie, ski-lift, funicolari non urbane) e su impianti di innevamento artificiale. L'obiettivo è migliorare l'attrattività e la sicurezza degli impianti nelle aree montane e nei comprensori sciistici tramite ristrutturazione, ammodernamento, manutenzione, dismissione e soluzioni innovative (ad es. snow-farming).

Chi può partecipare

Possono presentare domanda imprese e loro aggregazioni che, anche non in via prevalente, svolgono attività riconducibile ai seguenti codici ATECO indicati dal bando:

- 49.39.01: gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie (non parte di sistemi urbani/suburbani).
- 93.11.30: gestione di impianti sportivi polivalenti (ma solo se l'impresa gestisce impianti di risalita).
- 93.11.90: gestione di altri impianti sportivi n.c.a. (idem: riferito a imprese che gestiscono impianti di risalita).

In pratica: puoi partecipare se la tua impresa esercita e gestisce impianti di risalita o fornisce servizi di innevamento artificiale e il codice ATECO dell'attività è uno di quelli sopra o l'attività è comunque riconducibile a quanto richiesto.

Quanto si può ottenere

La pagina ufficiale indica la dotazione complessiva del Fondo: 200.000.000 euro distribuiti sul quadriennio 2023-2026, di cui 30 milioni per il 2023. Il sito non specifica gli importi massimi né le percentuali di contributo per singola domanda. Per i dettagli sugli importi per progetto e le modalità di calcolo devi consultare l'avviso pubblico (prot. n. 12223/23) e gli aggiornamenti pubblicati dal Ministero.

Quali spese sono ammesse

- Ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione di sistemi per l'innevamento delle piste (ad esempio vasche o bacini di approvvigionamento idrico e soluzioni innovative).
- Sostituzione, dismissione o ammodernamento degli impianti di risalita a fune.
- Realizzazione di progettualità innovative in ambito snow-farming (tecniche per conservare la neve).
- Ottenimento delle autorizzazioni paesaggistiche necessarie per gli interventi finanziabili (cioè le spese per ottenere i permessi legati al paesaggio).

Il bando parla in generale di ristrutturazione, ammodernamento, manutenzione e dismissione: per capire quali voci di spesa (materiali, manodopera, consulenze, progettazione) sono ammissibili alla rendicontazione occorre leggere l'avviso pubblico e la guida operativa alla rendicontazione pubblicata sul sito.

Come si presenta la domanda

Le domande si inviano tramite la piattaforma informatica del Ministero (link sotto). Prima di compilare prepara la documentazione tecnica del progetto: descrizione dell'intervento, eventuali progetti o preventivi, documenti che provano la titolarità dell'attività e le autorizzazioni paesaggistiche se già ottenute o in corso di acquisizione. Controlla anche l'avviso pubblico e la guida alla rendicontazione per l'elenco preciso dei documenti richiesti.

Cosa conviene sapere

- Scadenza non indicata: la pagina ufficiale non riporta un termine finale per la presentazione (il testo fa riferimento ad avvisi, proroghe e a una graduatoria pubblicata in date diverse). Prima di muoverti verifica l'ultimo avviso pubblico e le eventuali proroghe sul sito del Ministero.
- Dotazione limitata: il Fondo ha 200 milioni complessivi; i fondi si esauriscono man mano che vengono concessi i contributi, quindi non aspettare l'ultimo momento.
- Graduatoria e sorteggio: il procedimento di selezione è gestito con graduatorie e sono stati pubblicati avvisi su sorteggi e graduatorie provvisorie e definitive ("graduatoria" = classifica delle domande ammissibili). Controlla gli aggiornamenti perché l'elenco dei beneficiari viene pubblicato con provvedimenti successivi.

- Pratiche e permessi: il bando ammette anche spese per ottenere autorizzazioni paesaggistiche. Queste pratiche possono richiedere tempo: calcola i tempi necessari prima della domanda.
- Garanzie e chiarimenti: il Ministero ha pubblicato avvisi su aspetti tecnici come la costituzione di una garanzia (art.14, comma 6) e FAQ; se il tuo progetto prevede garanzie o particolari adempimenti leggi gli avvisi specifici.
- Documentazione di supporto: sul sito sono pubblicati l'avviso pubblico del 27/06/2023 (prot. 12223/23), avvisi correttivi, la guida operativa alla rendicontazione e diverse determinazioni e decreti amministrativi: consultali per conoscere esattamente i documenti richiesti per la rendicontazione e per l'erogazione del contributo.
- Contatti utili: per informazioni il Ministero ha indicato due indirizzi e mail:
fondo.impiantirisalita@ministeroturismo.gov.it (email ordinaria) e
fondo.impiantirisalita@pec.ministeroturismo.gov.it (PEC, cioè posta elettronica certificata).

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da Ministero del Turismo.

<https://www.ministeroturismo.gov.it/fondo-per-lammodernamento-la-sicurezza-e-la-dismissione-degli-impianti-di-risalita-e-di-innevamento-artificiale/>